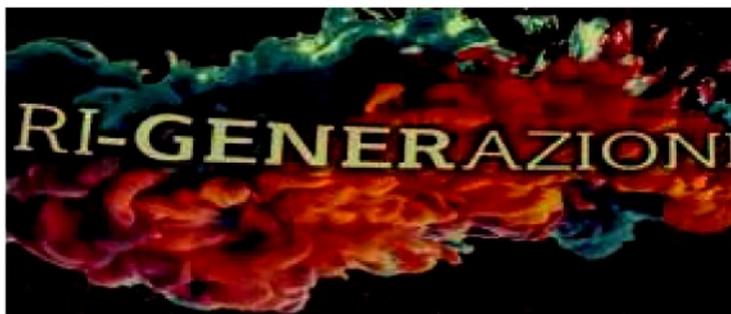




La trentaduesima edizione della manifestazione è in programma dall'8 all'11 novembre 2018

# L'economia circolare sotto i riflettori di Futuro Remoto



Ri-Generazioni è il titolo della trentaduesima edizione di Futuro Remoto, in programma dall'8 all'11 novembre 2018 a Città della Scienza e in tante piazze e luoghi speciali del centro storico di Napoli, dal complesso di San Marcellino a piazza Bellini. L'obiettivo è ambizioso: proporsi all'intero Paese come centro di riferimento per la ricerca scientifica e la cultura, occasione per vivere e far vivere le esperienze più significative nel campo dell'innovazione scientifica, tecnologica e sociale.

L'edizione 2018 di Futuro Remoto è dedicata al "ri-generare", al "mettere in circolo", secondo quel modello di economia circolare che si vuole proporre come prospettiva per uno sviluppo sostenibile e condiviso. Protagonisti della manifestazione saranno Università, Enti di ricerca, Scuole, Istituzioni politiche, Imprese, Istituzioni culturali e Cittadinanza. Chiamati tutti a condividere pensieri, dialoghi, progetti, azioni, in un Villaggio della Scienza diffuso e ri-generativo, con isole tematiche "ricche di mostre, laboratori, incontri, spettacoli e molte novità". Le isole svilupperanno in particolare dodici temi: Aerospazio; Agri-food; Ambienti di vita; Chimica verde; Design, creatività e made in Italy; Energia; Fabbrica intelligente; Mezzi e sistemi per la mobilità; Patrimonio culturale; Scienze della vita; Smart communities; Un mare di risorse.

Per approfondire e divulgare, la modalità privilegiata dal Villaggio della Scienza sarà l'interattività, la possibilità per i visitatori di toccare "con mano" i fenomeni scientifici e di scoprire le frontiere della ricerca scientifica, filosofia alla base del successo di Città della Scienza e dei science centre di tutto il mondo.

Lo si potrà fare con i *Laboratori scientifici* organizzati e tenuti dai rappresentanti del mondo della ricerca e dell'innovazione. Ma anche con i *Fab-Lab di arti e mestieri, creatività e making*, in cui il pubblico

si confronterà con la Manifattura 4.0, tecnologie che rivoluzionano il modo di lavorare e di produrre, donando una nuova vita ai mestieri tradizionali. Con *Nuove idee e competizioni*, invece, i rappresentanti del mondo della scuola, della ricerca, dell'università e delle imprese avranno la possibilità di cimentarsi da protagonisti in sfide basate sulla capacità di proporre innovazione e di comunicare in modo chiaro, divertente e coinvolgente in contest e competizioni che avranno il loro momento conclusivo nel corso della manifestazione in piazza. Grazie ad alcune *Grandi conferenze*, Premi Nobel, scienziati e rappresentanti della cultura scientifica di fama nazionale e internazionale incontreranno il pubblico di Futuro Remoto per presentare i risultati più avanzati della ricerca in settori strategici per lo sviluppo del Paese e per dar vita a momenti di riflessione sull'intreccio tra scienza e società, ricerca e tecnologia, e per riflettere sui grandi temi della civiltà contemporanea.

Ma vi saranno anche dibattiti, lezioni accademiche in piazza e incontri informali, *Incontri, Café scientifique e lezioni*, che consentiranno a tutti di informarsi e discutere insieme agli esperti di temi scientifici, etici e sociali connessi alla ricerca scientifica e tecnologica, per prepararsi alle scelte di un futuro ormai alle porte. Inoltre, come nello spirito di una grande festa di piazza, seppur scientifica, non mancheranno eventi e spettacoli all'aperto: *Science show e spettacoli*. Così come Futuro Remoto 2018 costituirà anche l'occasione per un incontro speciale tra arte e scienza: con *La scienza al cinema*, scienziati ed esperti di varie discipline, partendo dalla visione di film e documentari, discuteranno con il pubblico i grandi temi di attualità sui quali la scienza è chiamata a dare risposte, per aprire nuovi orizzonti di conoscenza e nuove possibilità per l'umanità.

